

COMUNE DI BORGO VALSUGANA
ELEZIONI COMUNALI 1 marzo 2009

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO PER IL
GOVERNO 2009-2015 DEL COMUNE DI
BORGO VALSUGANA**

LISTE CIVICHE:
“BORGO DOMANI” e
“BORGO CENTRO POPOLARE”

**PRESENTATO DAL CANDIDATO SINDACO
FABIO DALLEDONNE**

PRINCIPI GENERALI

Cittadini di Borgo ed Olle, mi propongo agli elettori per un deciso rinnovamento dell'Amministrazione Comunale di Borgo Valsugana, attraverso un continuo e rinnovato impegno verso i cittadini, al servizio della collettività e per la crescita e lo sviluppo del nostro paese. Il candidato Sindaco e le liste che lo sostengono, condividono i seguenti valori:

- Considerano l'Amministrazione Comunale come un'organizzazione al servizio di tutti i cittadini, siano essi singoli che associati.
- Sostengono e promuovono l'iniziativa privata, il volontariato, la formazione scolastica e professionale, la cultura, lo sport e l'assistenza alle fasce più deboli della nostra società, secondo il principio della **“sussidiarietà”**, in quanto sostenere e promuovere non significa affatto interferire o intromettersi nelle libere iniziative dei cittadini.
- Perseguono lo sviluppo economico e sociale della Comunità. La solidarietà e lo sviluppo non sono intesi come puro “assistenzialismo” ma devono essere interventi mirati a rendere autonomi e responsabili i soggetti interessati. “Non vogliamo dare il pesce ma fornire loro le reti”.
- Promuove l'utilizzo del territorio con una equilibrata e razionale pianificazione nel rispetto dell'ambiente, considerato come bene primario da salvaguardare con buon senso.
- Si adoperano per avvicinare il più possibile il cittadino alle Istituzioni, attraverso un'amministrazione semplice, snella e promotrice di una maggiore trasparenza ed apertura al dialogo costante.
- Si ispirano ai principi della dottrina sociale della Chiesa e del mondo laico moderato. Questa enunciazione, spesso citata in modo improprio anche da altre forze politiche, per noi consiste nel distinguere in forma di principio il concetto di “benessere collettivo” da quello di “bene comune”; andando cioè oltre ai puri bisogni materiali della persona.

PREMESSA

Ogni programma deve mettere in evidenza le intenzioni, alcune di maggior respiro, altre di minor momento generale ma di preciso interesse particolare.

Noi vogliamo proporre però anche qualcosa in più, di diverso non come obiettivo, quantità o direzione: vogliamo proporre una qualità diversa, più sincera anche se meno convenzionale.

Noi abbiamo fatto fino in fondo il nostro dovere di opposizione, caratterizzato da un atteggiamento costruttivo e responsabile. Abbiamo dato il nostro appoggio a scelte ritenute coerenti con le esigenze del paese, ma siamo stati molto critici nei confronti di provvedimenti che non abbiamo condiviso. Su tutti la revisione del Piano Regolatore Generale, dove vi è stato un **“fallimento totale”**, sia nel merito che nel metodo ed il **“tradimento”** delle aspettative dei cittadini per quanto riguarda la questione dell'ospedale di Borgo. Noi crediamo di poter fare bene e ci impegneremo a fondo per riuscirvi.

Molte cose astrattamente meravigliose sono però irrealizzabili o hanno un prezzo eccessivo; non mireremo ad ideali impercorribili ma all'**utile possibile**, perché crediamo che una buona Amministrazione si misura a passi e non a salti.

Certo desideriamo tutti l'aria più pulita, ma non al prezzo di bloccare le automobili; vogliamo le strade libere, ma non eliminando i parcheggi; vogliamo un ordinato e sorvegliato smaltimento dei rifiuti; vogliamo l'ambiente tutelato e protetto, amiamo il verde e gli spazi liberi, ma non al punto da congelare l'attività umana, sociale ed economica in un eco-ambientalismo paralizzante. Vogliamo che gli anziani abbiano un confortevole tempo libero, ma sappiamo anche che desiderano essere utili. Seguire la corrente, assecondare le mode, adeguarsi al **“politicamente corretto”** è comodo, gradevole, facile e gratificante; ma talvolta è necessario remare contro corrente.

Vogliamo una città a misura d'uomo, vivibile e sostenibile, ma dobbiamo considerare che oggi l'uomo è un essere a quattro ruote più che a due gambe! Vogliamo rivitalizzare il centro storico, perché è una delle **“priorità”** che si intendono affrontare in maniera concreta, con la consapevolezza delle possibilità di sviluppo del nostro territorio.

Inquinamento? L'imprescindibile necessità ed urgenza di conoscere tutte le reali fonti di inquinamento, per poter intervenire in maniera scientifica e mirata a tutela della salute pubblica.

I CONTENUTI

Intendiamo innanzitutto qualificare la nostra azione proponendo un programma molto concreto, innovativo e realizzabile, tenendo conto delle **priorità** degli interventi. Gli argomenti più importanti che si intendono affrontare sono i seguenti:

- L'urbanistica, l'ambiente ed il risparmio energetico;
- Il sostegno e lo sviluppo delle attività economiche;
- Il nostro Ospedale S. Lorenzo;
- La Famiglia, il volontariato sociale e gli anziani;
- La Scuola e la formazione professionale;
- I lavori pubblici e l'edilizia;
- La cultura e lo sport;
- I giovani.

URBANISTICA, AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO

Riconoscendo all'urbanistica la funzione trainante per lo sviluppo integrato del territorio si propone:

1. la stesura del piano di revisione urbanistica del **centro storico** e l'attuazione di un complesso di iniziative atte ad incentivare il commercio ed il turismo, secondo un **"piano di marketing urbano"**, inteso come concertazione e programmazione degli interventi condivisi tra pubblico e privato. Sarà necessario il recupero edilizio secondo criteri di maggiore flessibilità normativa.
2. L'attuazione di una concreta politica a favore delle energie alternative e quindi rivolta al risparmio energetico, con lo slogan **"il sole fa bene al bilancio"**, tanto in campo privato quanto in quello pubblico. Verificare la possibilità di impiego del teleriscaldamento nell'ambito del territorio comunale.
3. il continuo e pressante **monitoraggio dell'inquinamento** (aria, acqua e suolo) su tutto il territorio comunale e su tutte le possibili fonti, strutturato in maniera tecnico-scientifica secondo le indicazioni dei più moderni ed innovativi sistemi di certificazione ambientale. Tutto ciò permetterà di individuare le responsabilità e le azioni idonee a ridurre l'inquinamento. La procedura che indichiamo dovrà coinvolgere i soggetti produttivi, l'amministrazione, l'organo di controllo ambientale provinciale ed Enti terzi che garantiscano l'attendibilità dei dati.

4. L'attuazione di interventi di **manutenzione e cura dell'arredo urbano**, con particolare riguardo alla circolazione ciclo-pedonale ed ai centri periferici, come Olle, la zona Valli o la zona dei "boai".
5. La revisione immediata della **viabilità** del centro di Borgo, che tenga conto principalmente delle legittime richieste delle attività commerciali e di servizio, per scongiurare il tracollo delle attività economiche del centro storico, con grave danno per tutta la comunità, soprattutto per quella ivi residente. Le nostre priorità saranno le **rotatorie** sulla provinciale che attraversa il paese. L'eliminazione dei semafori ridurrà i rischi e renderà il traffico più fluido e meno inquinante.
6. Si vuole razionalizzare l'utilizzo dei **parcheggi** tramite una segnaletica che aiuti una rapida individuazione dei posti disponibili. La sostituzione delle attuali zone a pagamento con le più efficaci zone a disco orario (min. 90 minuti).
7. il **rilancio turistico e ricettivo della Val di Sella**; si parte innanzitutto dalla necessità non più derogabile di concludere i lavori presso la ex colonia "Dal Trozzo" per renderla una struttura ricettiva per le famiglie, per le associazioni ed il flusso turistico. Sostegno alle strutture ricettive esistenti, per offrire un adeguato servizio al flusso turistico registrato negli ultimi anni, confidando sull'iniziativa imprenditoriale privata. Si pensa di realizzare alcune aree attrezzate per la sosta pic-nic e momenti conviviali.
8. Si renderà assolutamente necessario intervenire nuovamente sulle Norme di attuazione del Piano Regolatore Generale, introducendo il criterio, per noi fondamentale, dell'**unicità interpretativa** della norma. Saremo costretti, di fatto, a dover operare sulle tavole di un Piano Regolatore Generale, peraltro costosamente e da poco revisionato, ancorché non condiviso e fallimentare nel sia nel metodo che nel merito. Ci impegneremo comunque per poter bilanciare le direttrici di sviluppo del paese in maniera armonica con i servizi e le attività economiche già presenti. Noi riteniamo che la **perequazione** sia uno **strumento ingiusto e fortemente lesivo** della proprietà privata ed inadeguato per la gestione dei sottoservizi (che rimangono carenti e sotto dimensionati) e delle infrastrutture pubbliche. Le eventuali trattative con i privati dovranno avvenire rispettando le regole del libero mercato. Il tanto auspicato ruolo dell'Amministrazione quale "calmieratore" dei prezzi **NON** è avvenuto! Anzi è avvenuto l'esatto contrario.
9. La **riqualificazione di tutti i portici** lungo il Brenta. Rappresentano uno scorcio unico e suggestivo che caratterizza il nostro paese e merita una giusta e sollecita valorizzazione.

IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE

Nell'industria si sono persi moltissimi posti di lavoro; il commercio, specie quello legato alle piccole imprese famigliari, si trova in una cronica situazione di stallo, né valgono a sollevarlo le iniziative promozionali che si attivano nelle occasioni di festa. E' evidente a tutti la necessità di rilanciare il paese e tutte le attività economiche operanti in esso. L'ipotesi che si avanza è quella di istituire un **soggetto pubblico-privato** (consorzio o associazione temporanea) con funzione di programmazione e coordinamento delle iniziative per la promozione del territorio, organizzazione di eventi ed attività di animazione urbana. La sua attività deve essere quella di studiare anche nuove e coinvolgenti attrattive. Il lavoro dell'Amministrazione deve essere congiunto a quello di "Borgo commercio iniziative", alla Pro Loco e alla APT. Il turismo dovrà essere un cavallo di battaglia della prossima amministrazione perché è uno strumento importante ed economicamente vantaggioso. Si deve comunque studiare un turismo a breve, a medio ed a lungo termine. Una prima fase nel breve periodo dovrà essere dedicata al turismo di passaggio, cioè a quelle persone che vengono a Borgo o in Sella per le iniziative promosse e che sono solo di transito. Una seconda fase più lunga e complessa è quella relativa ad un turismo stabile per il quale si devono fornire strutture alberghiere e ricettive, servizi e opzioni a chi arriva a Borgo e vi rimane per le ferie. La creazione di uno *sportello per le imprese e i cittadini*. Ha lo scopo di informare, gestire progetti di nuove attività e implementare quelle esistenti assistendo l'imprenditore in ogni fase di sviluppo del progetto informandolo su come reperire i finanziamenti pubblici o privati e dove acquisire la competenza tecnica e commerciale. Il progetto dovrà creare con le banche locali un rapporto organico per generare tassi di credito particolarmente agevolati. Uno sportello che lavori in collaborazione con le associazioni di categoria degli imprenditori è un investimento per tutta la comunità. Il comune si impegna nel graduale processo di informatizzazione dei propri uffici con l'obiettivo di ottimizzare il lavoro interno e di offrire agli utenti (cittadini ed imprese) sia servizi più rapidi, che nuovi servizi, attraverso il sito web del comune. Una voce competente e vicina ai piccoli e grandi problemi di tutti i giorni. **Non siamo favorevoli alla realizzazione di nuovi centri commerciali** e proponiamo una **nuova dislocazione "strategica" del mercato settimanale**. L'agricoltura tradizionale è in crisi e non gode delle dovute attenzioni: piccoli frutti, agriturismo e biologico sono da tempo, a nostro giudizio, strade percorribili per una crescita complessiva del settore. Gli operatori agricoli potranno essere aiutati dall'Amministrazione, se si maturerà la consapevolezza che bisogna ricercare una strategia unitaria, superando forme individualistiche e frammentarie. In tutto questo panorama l'auspicato ricorso ad un idoneo Patto Territoriale potrà portare ad un rilancio complessivo del settore economico. Si rende quanto mai necessario conservare gli ormai esigui spazi coltivabili, tenuto conto della realizzazione delle opere di difesa dalle inondazioni del fiume Brenta, attualmente in fase progettuale, ma coperte da finanziamento, e su cui si concentrerà la nostra attenzione nell'ottica di addivenire a soluzioni alternative alla vasca di compenso.

LA FAMIGLIA, IL VOLONTARIATO SOCIALE E GLI ANZIANI E LA TUTELA DEI PIU' DEBOLI

Riteniamo che la **famiglia**, rappresenti il nucleo su cui si fonda la nostra società e in quanto tale sarà oggetto di costante e particolare attenzione.

Proponiamo, ad esempio:

- di procedere con l'iniziativa della fornitura gratuita del primo kit dei pannolini ecologici, con l'intento di incentivare tanto il rispetto ambientale, quanto l'economicità dell'iniziativa; sono auspicabili altre forme di sostegno alle necessità quotidiane delle famiglie;
- di aumentare l'offerta complessiva, pubblica e privata, dei servizi materno infantili, garantendo a tutti l'accessibilità all'asilo nido ed incentivando altre strutture come le cosiddette "tages-mutter";
- di sostenere tutte le Associazioni di volontariato sociale, per la loro grande valenza umana e per le risposte che, concretamente, sanno dare ai problemi delle fasce più deboli. Si rende necessario una forte azione di coordinamento delle attività di volontariato, avente lo scopo di monitorare le esigenze di quanti sono in difficoltà in modo tale che i volontari possano essere attivati in modo pianificato, programmato ed efficiente;
- il progetto di **BILANCIO SOCIALE INDIVIDUALE** che ha l'obiettivo di riqualificare e contabilizzare il ricorso agli aiuti pubblici, legando i benefici erogati tramite le politiche sociali, al tempo da dedicare al volontariato nel terzo settore;

Ecco alcune delle nostre proposte:

- Orti a chi ama la terra. Proponiamo l'individuazione di un numero congruo di piccoli orti da dare in comodato personale, non collettivo.
- Incentivare le attività di sostegno e di assistenza alle neo-mamme da parte di persone disponibili, grazie alla grande esperienza maturata nella vita, fornendo certezze ed aiuto alle giovani.

Per le Associazioni classificate come ONLUS (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale) con sede propria, l'Amministrazione si impegna ad individuare le modalità che consentano di **eliminare alcune imposte** (ad esempio l'I.C.I.) e **ridurre le tariffe** di alcuni servizi, proprio per sostenere le loro attività a favore della Comunità.

GIOVANI

Il mondo giovanile è straordinariamente bello ma nello stesso tempo altrettanto problematico. Alcuni punti nodali sono giornalmente presenti su tutti i media: alcool e droga; violenza; disoccupazione e precariato, emarginazione... ma vi è anche molta strumentalizzazione e demagogia.

Evitando attentamente ogni speculazione, si interverrà in sostegno dello "**Spazio Giovani**" e di tutte le attività ed organizzazioni, sia per l'ambito del tempo libero sia soprattutto per quelle che prevedono e perseguono un impegno serio e responsabile.

Si incentiveranno e sosterranno le iniziative ed i progetti non solo di ambito locale ma anche di respiro nazionale ed internazionale.

Si propone quindi:

- di sostenere lo Spazio Giovani e tutte le attività che vi si organizzano, evitando strumentalizzazioni di carattere politico, in quanto lo spazio è di tutti.
- I giovani vogliono fare qualcosa di utile e produttivo. Sappiamo che i giovani desiderano libertà e divertimenti, ma riteniamo giusto ed utile per loro anche un impegno serio e responsabile, con inserimento diretto nelle molte associazioni di volontariato operanti sul territorio.
- I giovani e l'Europa, secondo uno slogan già usato da altri nel passato. Che cosa significa? E' la prospettiva di far maturare nell'ambito del nostro mondo giovanile, la possibilità di creare progetti di respiro internazionale finanziabili grazie ai fondi della Comunità Europea. In questo modo si stimolerebbero esperienze uniche in tutti gli ambiti, dal sociale allo sportivo, dal culturale al linguistico ecc..

LA SCUOLA E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Inutile sottolineare il ruolo decisivo svolto dalle Scuole di ogni ordine e grado, nella formazione giovanile. Ci impegneremo affinché tutte le Scuole operanti sul territorio possano lavorare sempre al meglio delle loro possibilità.

Riteniamo opportuno:

- portare a termine al più presto la già avviata ma lentissima sistemazione delle scuole dell'Istituto Comprensivo;
- promuovere nuovi corsi di studi, per ampliare l'offerta formativa, adeguandola agli standard europei ed al mercato del lavoro;
- istituire una "**Scuola di impresa**" e incentivare l'imprenditoria giovanile nell'ottica del lavoro imprenditoriale e non solo del posto di lavoro.

Punto straordinariamente qualificante e gratificante, sarebbe la realizzazione del "**collegio del mondo unito**" a Borgo Valsugana.

- Si propone inoltre la ripresa del progetto **OMDAES** che potrebbe trovare spazio nell'ambito del Polo Scolastico e che prevede l'istituzione di una Scuola Europea post-universitaria di Progettazione ed Analisi Opto-Meccanica di Sistemi Ottici, una **scuola unica al mondo** nel suo genere.

IL NOSTRO OSPEDALE S. LORENZO

Vogliamo un Ospedale civile di alto livello. Non sono accettabili tagli o limitazioni di servizi e prestazioni. E' necessario ridurre ulteriormente i tempi di attesa per esami e visite. L'ospedale di Borgo è una struttura **indispensabile** e necessaria per tutto il bacino di utenza comprensoriale ed in questa ottica il nostro impegno sarà quello di sostenerne, in tutte le sedi opportune, non solo il suo mantenimento, ma anche il suo potenziamento e qualificazione. Va sollecitato un maggior sfruttamento della nuovissima apparecchiatura **TAC** assegnata al San Lorenzo, che attualmente è sotto-utilizzata! E' noto che in altri ospedali italiani si fanno TAC anche di notte. Si ritiene importante svolgere un'attenta funzione di controllo e sostegno, affinché le strategie di riordino della Sanità a livello provinciale, non indeboliscano la struttura ospedaliera locale e **non vengano così a ridursi le prestazioni ambulatoriali specialistiche**.

Si ritiene assolutamente necessario adoperarsi per **ridurre** ulteriormente **i tempi di attesa per esami e visite**.

Quale struttura indispensabile per tutta la Valsugana Orientale ed il Tesino, l'Ospedale Civile dovrebbe essere dotato di spazi ed attrezzature idonei, non solo per le cure in loco, ma anche per collegamenti rapidi con altri centri specializzati. Si propone il potenziamento del servizio di Pronto Soccorso, gravato da una mole di lavoro straordinario con l'assegnazione della tanto attesa e promessa "automedica". I punti più sensibili e attuali sui quali si dovrà lavorare maggiormente:

- il centro TAC deve essere maggiormente sfruttato e sostenuto in modo che tutte le persone della Valsugana ne possano beneficiare, così come si può dire per il reparto di radiologia e più in generale della diagnostica;
- cercheremo la solidarietà delle comunità della valle per costruire quel bacino d'utenza capace di assicurare all'ospedale una gestione economicamente positiva ed un futuro per i servizi offerti;
- consolideremo le attività pluri specialistiche delle equipe chirurgiche e mediche del nostro ospedale per ridurre l'accentramento del S.Chiaara. Si valorizzerà il reparto di odontostomatologia;

- lavoreremo per la riapertura di un nuovo punto nascite, a norma e con tecniche di parto particolari, in modo da assorbire e superare i 400 parti annuali esistenti tra Levico e Grigno; chiederemo subito che nel progetto per la ristrutturazione del S.Lorenzo sia previsto lo spazio necessario (nel progetto del settembre 2008 non è ancora inserito);
- cercheremo di far annullare quegli ordini interni, di cui verremo a conoscenza, con cui l'APSS riduce le attività del nostro ospedale;
- Ristrutturazione ed ammodernamento del fabbricato, con particolare riguardo alle camere di degenza;
- Il mantenimento della chirurgia (anche il sabato e la domenica!).

LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA

L'argomento è aperto e nello stesso tempo limitato; d'altra parte un programma amministrativo rivolto ai prossimi sei anni deve necessariamente sottostare ad esigenze, oggi non prevedibili. Tuttavia alcuni interventi appaiono di primaria importanza.

- Le rotonde sulla provinciale che attraversa il paese. Eliminando i semafori si ridurranno i rischi e si renderà il traffico più fluido;
- la sistemazione dei marciapiedi non accessibili ai disabili, alle carrozzine, ecc...; su tutti indichiamo quelli di Via per Olle e Via della Fossa direzione Canaia; correzione delle altezze dei cordoli in alcuni parcheggi che attualmente causano dei danneggiamenti alle autovetture;
- la realizzazione di una seconda centralina elettrica come quella del Gomion;
- la messa in sicurezza del centro sportivo comunale "Valli";
- l'installazione di nuove attrazioni, moderne e sicure nei parchi giochi per bambini;
- la sistemazione delle strade rurali a favore delle attività agricole;
- completamento di Via Piccola e Via del Moggio con realizzazione di rotonda in zona "omnibus".
- lo studio per l'utilizzo di Piazza Martiri della Resistenza o di Piazza Degasperi come parcheggio;
- completamento ed ammodernamento della pubblica illuminazione (LED), con adeguato sistema di temporizzazione in determinate zone per evitare inutili sprechi notturni (vedi nuovo parcheggio presso l'ospedale);
- la realizzazione della rete "wireless" sul territorio comunale;
- lavori di ristrutturazione dell'edificio scuola "media" e lavori di ricostruzione delle scuole "elementari";
- interventi di manutenzione, potenziamento e revisione della rete idrica;
- parcheggi ed allargamento della parte alta di Via Pozzi ad Olle e la riqualificazione della piazza;
- le barriere acustiche (preferibilmente naturali) su tutto il tratto della S.S. 47 della Valsugana a sud dell'abitato di Borgo;

- in collaborazione con altri Comuni: il potenziamento delle piste ciclabili, in particolare la Val di Sella – Barco di Levico, soprattutto per le grandi possibilità di sviluppo turistico.

CULTURA E SPORT

Nell'ambito del Comune di Borgo Valsugana operano numerose Associazioni sia nel mondo della cultura, sia in quello dello sport. Si tratta di realtà particolarmente vive ed apprezzate e che evidentemente meritano una particolare attenzione. Riteniamo fondamentale offrire alle Associazioni che operano sul territorio, una adeguata programmazione delle iniziative e dei finanziamenti, indispensabili per consentire loro di funzionare al meglio.

- Sosterremo la valorizzazione dei percorsi e dei siti culturali già esistenti ed operanti, completando quelli già avviati e realizzandone di nuovi. Riteniamo che l'iniziativa di Arte Sella debba essere supportata da adeguate strutture ricettive, informative e di ristoro, migliorando in tal modo il livello di ospitalità e favorendo opportunità di attività economico-commerciali. Vi sono molti casi in cui gli oneri per la promozione culturale si possono trasformare in investimenti con ritorno a favore di tutti.
- Sostegno deciso per la realizzazione della nuova biblioteca.
- Le Società sportive che operano nel nostro paese costituiscono una grande ricchezza ed offrono un servizio fondamentale per l'intera Comunità, per i giovani, la loro educazione e la loro crescita accanto alle famiglie. Sarà nostro impegno valorizzarle, seguirle e sostenerle.
- La proposta di realizzare almeno un campo da calcio in "sintetico" ed il "velodromo coperto con annessa pista per l'atletica indoor" (sarebbe la seconda struttura del genere realizzata in tutta Italia).

CONCLUSIONI

Una presa di posizione decisa, inoltre, deve essere attivata in ordine ad alcuni temi che, anche se non di competenza strettamente comunale, hanno risvolti decisamente notevoli sulla vita della nostra Comunità.

Si valuterà la ricostituzione del Corpo della **Polizia Municipale**, perchè l'attuale servizio non soddisfa pienamente le aspettative della nostra Comunità.

Proporremo la revisione del metodo di calcolo dell' **ICEF**, tenendo principalmente conto del numero dei figli o degli impegni di cura presenti nelle famiglie.

Particolare attenzione dovrà essere posta nell'ambito dell'imminente avvento della nuova **Comunità di Valle**, auspicando che per l'elezione della relativa assemblea si proceda secondo votazione popolare.

Non vogliamo - e penso molti altri oltre a me ed alle liste che mi sostengono - un traffico più veloce, ma meno traffico; quindi, oltre alla messa in sicurezza e alla realizzazione delle quattro corsie su tutta la **SS. 47 della Valsugana**, il completamento necessario ed indifferibile dell'**Autostrada A31 della Valdistico**.

Il candidato Sindaco
Fabio Dalledonne